

DASÀ

# L'Arpascal misura la presenza di Radon nella scuola del paese

di CLAUDIO GENTILE

DASÀ - Una semplice ma rilevante azione di prevenzione ha visto protagonista nella giornata di ieri il Comune montano. Alla presenza del primo cittadino, Raffaele Scaturchio (che ha voluto il tutto di concerto con la dirigente scolastica Concetta Perri), alcuni rappresentanti dell'Arpascal (Pietro Capone ed Ettore Maiorana) hanno difatti misurato il gas radon presente nella scuola del paese per capire quanto vitale sia stato questo controllo basta conoscere cosa sia il radon.

Si tratta di un gas radioattivo di origine naturale. Inodore, incolore e insapore. Caratteristiche che non lo rendono percepibile ai nostri sensi e di conseguenza difficile da individuare. Si trova maggiormente in locali a diretto contatto con il suolo come garage, scantinati, cantine in quanto il terreno è la fonte principale



Le attrezzature per il Radon

in cui esso abita ma può arrivare a diffondersi anche nei piani più alti di un'abitazione.

Quello che deve allarmare di più è, però, il fatto che inspirato in quantitativi alti e per lunghi periodi può provocare seri danni alla salute, in particolar modo ai polmoni. È infatti classificato - dopo il fumo - come seconda causa di rischio per l'insorgenza di un tumore ai polmoni.

**I fatti.** Il Comune di Dasà nel 2017 aveva aderito a una campagna di prevenzione e sensibilizzazione promossa dall'Arpascal in tutta la regione a cui ogni comune decideva se aderire o meno in maniera volontaria. Campagna che mirava soprattutto - ma non solo - al controllo del gas radon in edifici pubblici e scuole. Bisogna sottolineare, tuttavia, che la scuola di Dasà nel 2017 non aveva ancora subito i grossi interventi di riqualifi-

nocui. Tollerabili e incapaci di creare qualsiasi problema di salute.

cazione (avvenuti poi nel 2019). Interventi che hanno compreso anche l'efficientamento energetico.

Altri studi fatti dall'Arpascal hanno dimostrato come proprio i lavori fatti per il risparmio energetico, senza una particolare attenzione, se da un lato migliorano la condizione climatica ed energetica dell'edificio dall'altra minano la salubrità dello stesso in quanto aumentano la concentrazione di radon. Dopo gli interventi di questo tipo (come cappotto termico, infissi ecc.) la stessa Arpascal ha constatato un aumento del gas pari al 20-25%.

Insomma, bisogna sfruttare i finanziamenti pubblici che garantiscono appunto l'efficientamento energetico stando però attenti nella progettazione. Nella misurazione di radon fatta nel 2017 i valori riscontrati erano nella norma, innocui. Tollerabili e incapaci di creare qualsiasi problema di salute.



Le attrezzature per il Radon

Dell'attuale misurazione invece si avranno i dati tra circa un anno. Questi studi infatti richiedono un monitoraggio su base annuale.

Ci sono però due dati da sottolineare: uno che il Comune di Dasà è il primo in Calabria nonché uno dei primi a livello nazionale a consentire - entrambe le volte su scelta volontaria e contattando l'Arpascal - il controllo del radon prima e dopo un intervento di riqualificazione di una scuola. Due - a conseguenza del primo motivo - gli studi fatti dalla stessa Arpascal su una scuola prima e dopo l'ammodernamento, collocano la scuola di Dasà tra le più importanti a livello nazionale per quanto concerne la ricerca e la prevenzione su questa tematica. I due controlli eseguiti nella mattinata di ieri andranno a dare un importante aiuto agli studiosi del fenomeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA